

Ri-Creare la natura

LAND ARTIST ALL'OPERA SULLA SPIAGGIA DI PORTO CALERI



Nell'ambito del progetto "A scuola di Guggenheim" che in questo anno scolastico si sviluppa intorno alla tematica "Arte e natura", gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria "M.S. Tiozzo" si sono immedesimati in veri e propri LAND ARTISTS e, il giorno 2 maggio, si sono immersi nella vegetazione tipica del giardino botanico di Porto Caleri fino ad arrivare sulla spiaggia per creare le loro opere d'arte.

Nonostante il cielo minaccioso e il vento che in alcuni momenti dava proprio fastidio, i ragazzi con molto entusiasmo hanno dato avvio alla prima fase del percorso cioè l'esplorazione del territorio con la raccolta di materiali naturali presenti sulla battigia e sulle dune.



Dopo questa prima fase c'è stato il momento della discussione intorno alle proposte di realizzazione che ognuno ha potuto esprimere liberamente ai compagni, alla quale ha fatto seguito la fase di realizzazione.





Il land artist si fonde con l'ambiente e opera su di esso utilizzando materiali semplici come sabbia, foglie, plastiche, stracci, vegetali, fango. Lo scopo principale dell'artista land è creare un impatto, un'esperienza con uno spazio libero da qualsiasi condizionamento.

Il suo obiettivo è far entrare in piena sintonia l'opera con l'ambiente circostante oltrepassando i limiti del prodotto mobile, in questo modo il fruitore sarà in grado di realizzare un'esperienza estetica più completa.

La fruibilità dell'opera land è affidata a videoclip, fotografie è dunque lontana da ogni forma di collezionismo o di concezione utilitaristica dell'arte.

Ecco le opere realizzate



La nave dei pirati realizzata da Adele, Laura, Giorgia, Stefano, Iris, Andrea A e Alice



Arca di Noè realizzata da Giada, Clara, Valentina, Angelica, Luca Antonio, Alex A., Lorenzo e Francesco e Alessio



La casa del delfino realizzata da Francesca, Riccardo, Thomas e Nicolas



Il polpo realizzato da Gioia, Noemi, Nicola, Lisa, Alessandro, Beatrice, Fabio, Alex, Andrea V. e Federico

La pioggia che ormai era imminente, ha fatto terminare un po' in anticipo la fase finale della condivisione ma i pareri dei ragazzi circa l'esperienza ha dimostrato l'efficacia del percorso: tutti sono stati piacevolmente sorpresi da questa inconsueta attività che hanno definito: originale, creativa, bellissima, stupenda, libera e anche molto istruttiva.

Per quanto riguarda gli aspetti negativi, alcuni ragazzi hanno dichiarato che, oltre all'opera di gruppo, avrebbero voluto realizzarne una individuale per potersi esprimere in maniera più personale.

Lorenza Lazzarin

